

REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministro Segretario di Stato

PER I LAVORI PUBBLICI

Div. 23° n°3358

VISTI il D.L.L. 1° marzo 1945, n°154, e il D.L. 17 aprile 1948, n°740, recanti norme per i piani di ricostruzione degli abitati danneggiati dalla guerra;

VISTI il D.M. 5 dicembre 1945, n°1497, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre 1945, n°150, e il D.M. 22 marzo 1946, n°485, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 1946, con i quali gli abitati di Ponte S. Giovanni (IV elenco) di Ponte Valleceppi e di Ponte Felcino (VI elenco), frazioni del Comune di Perugia; furono inclusi nei rispettivi elenchi degli abitati che devono provvedere ad un piano di ricostruzione;

VISTI i piani di ricostruzione, redatti dall'Ufficio Tecnico del Comune di Perugia^e adottati dalla Giunta Comunale con deliberazione 16 gennaio 1946, n°24, per la frazione di Ponte S. Giovanni e deliberazione 10 maggio 1946, n°16, per le frazioni di Ponte Felcino e Ponte Valleceppi, munite del "visto per l'esecutività" dalla Prefettura di Perugia rispettivamente il 5 marzo 1946 e il 18 luglio 1946;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale 11 marzo 1948, n°268, con la quale si adottano le norme edilizie relative ai piani di ricostruzione di cui sopra, deliberazione approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa il 26 aprile 1948;

CONSIDERATO che i piani sono stati pubblicati dal 19 gennaio al 15 febbraio 1948 senza dar luogo ad alcuna opposizione;

VISTI i tre voti 8 ottobre 1947, n°4366/a, n°4366/b, e n°4366/c del Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio e l'Umbria, e i tre voti 8 settembre 1948 n°157 del Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Umbria ad integrazione dei precedenti;

Ra/Si

./.

CONSIDERATO che per la frazione di Ponte S.Giovanni è da imporsi il vincolo di non ricostruzione solo per le case investite dal raccordo con la strada per Gubbio all'estremità orientale della frazione, permettendo, invece, la ricostruzione di tutte le altre, e che l'ampliamento dell'abitato deve essere limitato alla sola zona tratteggiata in rosso, escludendo dal piano di ricostruzione tutta la restante parte di tale progettato ampliamento;

CONSIDERATO che per la frazione di Ponte Valleceppi la zona di ampliamento deve essere limitata alla sola parte tratteggiata in rosso;

CONSIDERATO che per la frazione di Ponte Felcino non è da prevedere alcuna zona di ampliamento fuori del perimetro dell'abitato;

CONSIDERATO che le norme edilizie allegate ai piani sono atte alla buona esecuzione dei piani stessi;

DECRETA :

Art.1°) - Sono approvati, con le limitazioni di cui alle premesse, i piani di ricostruzione di Ponte S.Giovanni, Ponte Valleceppi e Ponte Felcino, frazioni del Comune di Perugia, vistati dal sottoscritto in tre planimetrie in iscala 1:1000 e tre planimetrie in iscala 1:2000.

Art.2°) - Sono approvate e rese esecutorie le norme edilizie allegate ai piani pure esse vistate dal sottoscritto.

Art.3°) - Per l'esecuzione di detti piani è assegnato il termine di due anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Roma, li 8 FEB. 1949

IL

MINISTRO
Caspari

Ra/Si